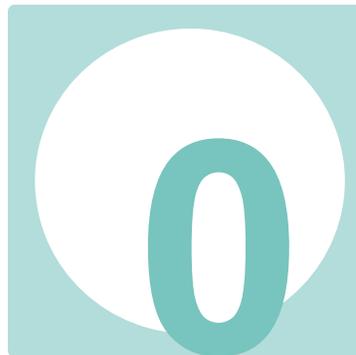




Stato: 04.01.2021; versione 1.02

Scheda 0

Sintesi e contenuto



Nota editoriale

Editore: Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)
L'UFAM è un ufficio del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC).

Autori: Christine Weber, Lucie Sprecher, Ulrika Åberg (Eawag), Gregor Thomas, Simone Baumgartner, Susanne Haertel-Borer (UFAM)

Accompagnamento tecnico

Gruppo di accompagnamento nazionale: Marco Baumann (TG), Anna Belser (UFAM), Nanina Blank (AG), Arielle Cordonier (GE), Roger Dürrenmatt (SO), Claudia Eisenring (TG), Martin Huber-Gysi (UFAM), Lukas Hunzinger (Flussbau AG), Manuela Krähenbühl (ZH), Vinzenz Maurer (BE), Nathalie Menetrey (VD), Erik Olbrecht (GR), Eva Schager (NW), Pascal Vonlanthen (Aquabios), Heiko Wehse (Hunziker Betatech), Hansjürg Wüthrich (BE)

Gruppo di accompagnamento internazionale: Tom Buijse (Deltares, NL), Francine Hughes (Anglia Ruskin University, UK), Brendan McKie (Swedish University of Agricultural Sciences, SWE), Hervé Piégay (Université de Lyon, FR), Phil Roni (Cramer Fish Sciences, Washington, USA)

Gruppo di accompagnamento Eawag: Manuel Fischer, Ivana Logar, Bänz Lundsgaard, Katja Räsänen, Dirk Radny, Chris Robinson, Nele Schuwirth, Christian Stamm

WA21: Rolf Gall, Stefan Vollenweider

Indicazione bibliografica: Weber C., Sprecher L., Åberg U., Thomas G., Baumgartner S., Haertel-Borer S., 2019: Sintesi e contenuto In: Controllo dell'efficacia delle rivitalizzazioni: imparare insieme per il futuro. Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) Berna. Scheda 0, V1.02.

Traduzione: Servizio linguistico italiano (UFAM), Michel Jaeger (TI)

Illustrazioni: Laurence Rickett (Firstbrand), Eliane Scharmin (Eawag)

Foto di copertina: Eliane Scharmin (Eawag), Laurence Rickett (Firstbrand)

Link per scaricare il PDF:

www.bafu.admin.ch/controllo-dell-efficacia-rivit (la versione cartacea non può essere ordinata)
La presente pubblicazione è disponibile anche in lingua francese e tedesca. La lingua originale è il tedesco

© UFAM 2019

La presente scheda sintetizza lo scopo e la procedura inerenti al controllo dell'efficacia delle rivitalizzazioni uniformato a livello nazionale e illustra anche la struttura e il contenuto della documentazione pratica.

0.1 Sintesi

Che cos'è un controllo dell'efficacia? Il controllo dell'efficacia è uno strumento che consente di capire se un progetto di rivitalizzazione realizzato stia avendo l'effetto auspicato, ossia se gli obiettivi previsti siano stati raggiunti e le risorse impiegate in maniera proficua.

A cosa serve questa documentazione pratica? A partire dal 2020, per il controllo dell'efficacia delle rivitalizzazioni fluviali verrà prestabilito un iter uniforme a livello nazionale costituito da due elementi – il controllo dell'efficacia STANDARD e il controllo dell'efficacia APPROFONDITO. Questa documentazione pratica spiega concretamente la procedura e fornisce 10 set di indicatori per i rilievi sul terreno. Anche per le rivitalizzazioni delle rive lacustri è previsto in futuro un procedimento standard.

Perché è necessario un controllo dell'efficacia univoco a livello nazionale? L'uniformità dei rilievi consentirà in futuro di confrontare tra loro esperienze maturate in progetti e contesti differenti. Il passaggio da un'osservazione del singolo caso specifica per progetto a una visione d'insieme delle progettualità nel suo complesso sarà utile a una migliore comprensione generale dei processi in corso e dei fattori che ostacolano o favoriscono l'efficacia delle rivitalizzazioni. Le risultanze del controllo dell'efficacia saranno tradotte in suggerimenti operativi concreti, così da razionalizzare ulteriormente i costi delle future rivitalizzazioni e fornire un contributo determinante per il mantenimento e la promozione della biodiversità locale.

Come funziona il controllo dell'efficacia STANDARD? Il controllo dell'efficacia STANDARD serve a verificare gli obiettivi tipici di una rivitalizzazione su diverse tipologie di progetti. Spetta al Cantone stabilire quali progetti dell'imminente AP includere nel controllo dell'efficacia e selezionare, eventualmente in collaborazione con gli uffici tecnici incaricati del controllo e l'UFAM, i set di indicatori più adatti. A seconda delle dimensioni del progetto vi sono diversi set di indicatori a disposizione. Gli studi di consulenza incaricati effettuano i controlli dell'efficacia in base alla documentazione pratica di riferimento, uno prima dell'intervento di rivitalizzazione e uno o due dopo, a seconda delle dimensioni del progetto.

Come funziona il controllo dell'efficacia APPROFONDITO? Parallelamente al controllo dell'efficacia STANDARD, il Cantone – in collaborazione con l'UFAM – seleziona ulteriori progetti da sottoporre al controllo dell'efficacia APPROFONDITO, il cui scopo è rispondere a quesiti specifici su un numero ristretto di progetti. Tra il 2020 e il 2024, sei set di indicatori del controllo dell'efficacia STANDARD saranno applicati a un campione rappresentativo di piccoli corsi d'acqua rivitalizzati durante i quattro-dodici anni precedenti. Da un confronto con tratti di controllo canalizzati si potrà valutare in che misura l'effetto osservato dipenda da fattori quali, ad esempio, la lunghezza rivitalizzata, l'ombreggiatura o la presenza di sorgenti per la ricolonizzazione.

Come avviene il finanziamento? Per ogni periodo AP, nell'ambito dei negoziati tra Confederazione e Cantoni viene definito un budget dedicato al controllo dell'efficacia, costituito da un budget STANDARD e da uno APPROFONDITO. Il primo si calcola con un coefficiente fisso in base ai contributi federali dell'accordo programmatico corrente e successivo, e viene finanziato dalla Confederazione nella misura del 60 per cento. Il budget APPROFONDITO, invece, viene negoziato con ogni Cantone prima del nuovo periodo AP. Rispetto a quello standard, in questo caso si punta maggiormente sulla disponibilità da parte dei Cantoni, mentre la quota di partecipazione della Confederazione è più incisiva, in misura dell'80 per cento.

Cosa succede ai dati? I dati ottenuti dal controllo dell'efficacia STANDARD e APPROFONDITO vengono inseriti in moduli predefiniti e inviati all'UFAM da parte dei singoli responsabili di progetto. Attualmente si sta lavorando a un sistema di conservazione centralizzato dei dati. La valutazione dei dati viene effettuata globalmente per tutti i progetti in maniera centralizzata. Oltre ai dati dai controlli dell'efficacia si includono varie informazioni relative alle caratteristiche progettuali ricavate dal controllo dell'attuazione e si tiene conto di eventuali ulteriori parametri tratti dai geodati esistenti (ad es. sfruttamento agricolo o numero di ostacoli nel bacino idrografico). Gli esiti vengono comunicati su larga scala e, in base a essi, si formulano suggerimenti operativi per i futuri progetti. I risultati del controllo dell'efficacia STANDARD e APPROFONDITO consentono, alla luce delle esperienze, di ottimizzare costantemente la pianificazione e la realizzazione dei progetti e di garantire l'impiego efficace delle risorse. Il processo di apprendimento comune fornisce dei buoni esempi, è fonte di motivazione e crea una serie di argomentazioni a favore della rivitalizzazione.

0.2 Struttura e contenuto della documentazione pratica

La presente documentazione pratica illustra la procedura relativa ai controlli dell'efficacia STANDARD e APPROFONDITO. La documentazione pratica è concepita come una raccolta di schede e schede tecniche riferite ai set di indicatori, ciascuna delle quali costituisce un'unità a sé stante (tab. 0.1). Questa struttura consente di aggiornare le schede e le schede tecniche indipendentemente l'una dall'altra nell'arco del tempo, alla luce delle esperienze raccolte e degli ulteriori sviluppi metodologici. Le schede possono venir utilizzate in maniera interdisciplinare. Le schede tecniche, invece, contengono informazioni di carattere tecnico in modo da garantire la riproducibilità dei rilievi da parte degli studi di consulenza specializzati.

Tabella 0.1: Struttura e contenuti principali della documentazione pratica e destinatari delle singole parti. Ct = Cantone, Sc = studio di consulenza addetto al controllo dell'efficacia.

| Dove | Cosa (titolo, contenuti principali) | Chi |
|--------|--|-------|
| SI 0 | Sintesi: scopo e procedura del controllo dell'efficacia univoco a livello nazionale e panoramica della struttura e dei contenuti della documentazione pratica. | Ct/Sc |
| SI 1 | Controllo dell'efficacia delle rivitalizzazioni – l'essenziale in breve: obiettivi della normalizzazione del controllo dell'efficacia a livello nazionale. Descrizione dei controlli dell'efficacia STANDARD/APPROFONDITO | Ct/Sc |
| SI 2 | Controllo dell'efficacia STANDARD – procedura e organizzazione: 10 set di indicatori per la verifica degli obiettivi. In cinque fasi, dalla selezione del progetto al rilievo sul terreno. | Ct/Sc |
| SI 3 | Controllo dell'efficacia APPROFONDITO 2020-24: focus sui piccoli corsi d'acqua. Rilievo di sei set di indicatori del controllo dell'efficacia STANDARD. Procedura in cinque fasi. | Ct/Sc |
| SI 4 | Imparare in vista dei progetti futuri: opportunità dell'apprendimento comune. Tre fasi, dall'analisi centralizzata dei dati alla formulazione di suggerimenti operativi | Ct/Sc |
| SI 5 | Gestione dei dati: principi relativi all'inserimento, al controllo qualità, alla fornitura e alla conservazione dei dati rilevati nel corso del controllo dell'efficacia. | Ct |
| SI 6 | Finanziamento: definizione del budget per il controllo dell'efficacia nei suoi due componenti (STANDARD e APPROFONDITO). Percentuali di finanziamento. | Ct |
| SI 7 | Formulazione del piano: informazioni basilari tratte dall'elaborazione del piano di controllo dell'efficacia nell'ambito del progetto di ricerca svolto all'Eawag. | Ct/Sc |
| SI 8 | Dal piano di controllo ai rilievi sul terreno: informazioni generali sui rilievi effettuati sul terreno e illustrazione della struttura delle schede tecniche relative ai set di indicatori. | Ct/Sc |
| Set 1 | Varietà di habitat: sei indicatori per descrivere la struttura e la varietà di spazi vitali. Standard per tutti i progetti che prevedono un controllo dell'efficacia. | Sc |
| Set 2 | Dinamica: tre indicatori per caratterizzare le variazioni nel corso del tempo della struttura riparia e dell'alveo. Selezionabile per grandi progetti e per progetti singoli. | Sc |
| Set 3 | Connettività: due indicatori con cui specificare la connettività tra fiume e territorio circostante. Selezionabile per grandi progetti e per progetti singoli. | Sc |
| Set 4 | Temperatura: un indicatore per descrivere la variabilità spazio-temporale della temperatura dell'aria. Selezionabile a partire da progetti di medie dimensioni. | Sc |
| Set 5 | Macrofite: un indicatore che esamina la composizione, copertura e varietà delle piante acquatiche. Selezionabile per i progetti di qualunque dimensione. | Sc |
| Set 6 | Macrozoobenthos: un indicatore che esamina la composizione e la varietà delle comunità di macroinvertebrati. Selezionabile per i progetti di qualunque dimensione. | Sc |
| Set 7 | Pesci: tre indicatori per descrivere la composizione della comunità ittica. Selezionabile per i progetti di qualunque dimensione. | Sc |
| Set 8 | Vegetazione riparia: tre indicatori con cui valutare la vegetazione riparia dal punto di vista della composizione e della dinamica. Selezionabile per i progetti di qualunque dimensione. | Sc |
| Set 9 | Avifauna: un indicatore con cui esaminare il numero e la diffusione di alcune specie di uccelli selezionate (specie bersaglio). Selezionabile per grandi progetti e per progetti singoli. | Sc |
| Set 10 | Società: un indicatore per determinare l'accettazione del progetto da parte dei gruppi d'interesse coinvolti nella pianificazione. Selezionabile per i progetti di qualunque dimensione. | Sc |
| | Glossario: definizione di termini chiave selezionati. | Ct/Sc |

Bibliografia: lista delle fonti citate nella documentazione pratica. Nessuna bibliografia specifica per scheda o scheda tecnica.

Ct/Sc

Elenco delle modifiche

Il testo in verde indica le modifiche rilevanti.

| Data (mm/aa) | Versione | Modifica | Responsabile |
|--------------|----------|--|--------------|
| 4/2020 | 1.02 | Correzione di errori tipografici, piccoli aggiustamenti concettuali. | Eawag |
| | | | |